

Rassegna Stampa

8/10 ottobre 2022

STRADELLA

Falsi operaio e poliziotto Truffata una 87enne

STRADELLA

Truffata da un falso operaio dell'acqua e da un complice che si è spacciato per agente di polizia. La vittima è una pensionata di 87 anni che abita a Stradella in via Nazario Sauro. I due truffatori le hanno razzato duemila euro in contanti e diversi oggetti preziosi. Poi si sono allontanati senza lasciare tracce. La truffa è stata denunciata ai carabinieri

della compagnia di Stradella che hanno iniziato le indagini.

Il colpo è stato messo a segno alcune mattine fa. I due uomini si sono presentati davanti all'abitazione della pensionata e si sono qualificati. «Dobbiamo controllare il impianto idrico – ha spiegato il falso operaio – perchè ci hanno segnalato dei problemi. Ci faccia entrare in casa».

Il falso poliziotto ha inve-

ce spiegato che nella zona di via Nazario Sauro sono stati denunciati diversi furti e ha invitato la padrona di casa a controllare se le mancava qualcosa. La donna è entrata in camera da letto e ha visto che era tutto a posto. «Non manca niente per fortuna», ha detto al falso agente di polizia. In questo modo i truffatori hanno scoperto dove nascondeva i gioielli. Il falso operaio apriva e chiudeva i rubinetti dell'acqua e, in questo modo, ha distratto la pensionata.

Il complice, invece, ha preso il bottino ed ha fatto un cenno al complice. I due hanno salutato e si sono allontanati. —

A. A.

GROPELLO

Via alla sostituzione dei vecchi contatori

GROPELLO

Il Comune, in collaborazione con Pavia acque, ente gestore del servizio idrico, ha annunciato per oggi l'inizio di una operazione importante di sostituzione dei contatori dell'acqua su tutte le utenze pubbliche e private di Gropello.

Per evitare problemi legati a fraintendimenti e per la maggiore sicurezza

del cittadino, in un periodo in cui molte persone, soprattutto anziani e disabili, vengono raggiunte da falsi tecnici che si presentano come incaricati di società pubbliche e private, l'amministrazione comunale ha pubblicato sul proprio portale un elenco di tutto il personale autorizzato da Pavia acque a svolgere l'intervento di sostituzione dei contatori.

«Questo genere di lavoro - sottolineano i responsabili dell'ente gestore del ciclo dell'acqua - si inquadra nell'ottica di un sostanziale miglioramento del servizio attraverso la sostituzione dei vecchi contatori. Si tratta di un progetto innovativo, perché, pur attenendosi rigorosamente a una normativa nazionale, punta sul concetto innovativo della telelettura del consumo mediante l'utilizzo di contatori elettronici, detti anche smart meter, in grado di fornire molte più informazioni sui consumi effettivi rispetto agli attuali misuratori». —

MAURO DEPAOLI

LA POLITICA

Torriani sferza il partito «Adesso su Voghera si deve cambiare passo»

L'assessore di Forza Italia chiede una verifica interna
«Lega ridimensionata, saremo il nuovo traino della giunta»

VOGHERA

«Da vagone a traino, da traino a locomotore. Forza Italia deve cambiare rotta in Comune a Voghera».

Aurelio Torriani, dopo aver esaminato con calma l'esito del voto a livello nazionale e i risultati in città, spiega quale dovrà essere il futuro degli azzurri in città per cercare di crescere e riprendersi quella fetta di vogheresi che oggi hanno votato altrove. Anche perché Fratelli d'Italia sgomita e la Lega sembra ancora confusa dopo la botta elettorale.

LA VERIFICA INTERNA

«Oggi serve più che mai un incontro di verifica all'interno di Forza Italia a Voghera - dice Torriani, che nella giunta Garlaschelli ricopre il ruolo di assessore al Bilancio -. Oc-

corre nel breve termine fare una riflessione sul voto espresso dai vogheresi in città e per questo servono gli stati generali del partito. Serve una riunione plenaria aperta a tutti gli iscritti, militanti e simpatizzanti». E ancora: «Il risultato in città del nostro partito è stato positivo tanto che anche noi abbiamo contribuito all'elezione di Alessandro Cattaneo che ha nettamente vinto il collegio uninominale di Pavia ed ora è pronto a ricoprire ruoli importanti a Roma. Ma è sul voto di Voghera che bisogna riflettere».

LA LEGA SOTTO ACCUSA

El'ex sindaco, che ha guidato la città dal 2000 al 2010 spiega cosa bisogna fare. «Dal voto delle politiche emerge come Voghera abbia nettamente bocciato la Lega che rispetto alle comunali del 2020 ha

perso l'11 per cento dei voti mentre Forza Italia è passata dall'11 al 10 per cento. Questo dato comunque testimonia che la scelta di seguire la locomotiva chiamata Lega è stata bocciata dai cittadini vogheresi. Lega che non solo ha perso ma non è stata capace neppure di trainare noi». Quindi cosa bisogna fare? «A mio avviso - spiega Torriani - dobbiamo rivedere il nostro atteggiamento nei confronti dell'amministrazione. E se davvero vogliamo portare a termine gli obiettivi della giunta non dobbiamo essere un semplice vagone a traino ma una vera e propria locomotiva di questo treno della giunta Garlaschelli. Senza dimenticare che, come dice il presidente Berlusconi, senza Forza Italia il centrodestra non esisterebbe». —

ALESSANDRO DISPERATI

LA GARA PUBBLICA

Broni-Stradella vuole acquistare altri otto camion compattatori

La Broni-Stradella Pubblica ha deciso di avviare un'indagine di mercato per individuare ditte interessate alla fornitura di 8 automezzi compattatori usati, da impiegare nella raccolta dei rifiuti. I mezzi devono aver

percorso non più di 150.000 km, essere immatricolati non prima del 2016 e rispettare la direttiva Euro 6 per le emissioni. Il valore complessivo della fornitura è di 640 mila euro (80 mila euro a mezzo); per quanto

riguarda l'attrezzatura compattatrice, invece, dovrà essere a carico posteriore, con un volume di 14-16 metri cubi, apri-coperchio, impianto video con monitor in cabina e telecamera per la visibilità della parte posteriore del mezzo. L'affidamento dell'appalto sarà fatto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la consegna dei mezzi dovrà avvenire entro massimo tre mesi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Acqua, Russo (Gruppo CAP): incentivare comportamenti virtuosi

Roma - "La crisi idrica e la crisi climatica che stiamo vivendo sono strettamente collegate e ci impongono di riflettere sui nostri modelli di gestione e sviluppo di reti, impianti e infrastrutture che devono essere improntati ai principi dell'efficientamento e della sostenibilità. All'innovazione tecnologica e digitale deve però associarsi anche una crescente sensibilità per proteggere la risorsa e consumarla in modo responsabile. Gruppo CAP si impegna ormai da anni su questi due fronti. L'obiettivo è incentivare comportamenti virtuosi che possano valorizzare il nostro impegno per la sostenibilità, anche e soprattutto per rispondere al grido d'allarme lanciato dalle nuove generazioni. I nostri giovani, infatti, chiedono a gran voce un cambio di passo nell'affrontare le sfide del presente".

Lo ha dichiarato Alessandro Russo, presidente e amministratore delegato Gruppo CAP e vicepresidente Utilitalia, in occasione dell'evento "Crisi climatica e siccità: la sfida del consumo sostenibile delle risorse idriche. Istituzioni, imprese e società civile per la tutela delle risorse idriche e il diritto all'acqua", promosso da Fondazione UniVerde, Gruppo CAP, ENEA con il patrocinio di UNESCO WWAP - World Water Assessment Programme che si è svolto a Milano all'Auditorium Gruppo CAP.

Gruppo Cap e municipio 9 del comune di Milano firmano il protocollo di intesa e di collaborazione sul depuratore di Bresso-Niguarda

Investimenti, mitigazione dell'impatto sui cittadini e progetti innovativi: l'azienda pubblica che gestisce il servizio idrico della Città metropolitana di Milano prosegue il programma di investimenti in uno dei più importanti impianti dell'intero Paese

Salvaguardare l'ambiente e tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini. Investire in progetti innovativi. Adottare soluzioni all'avanguardia per il risparmio energetico e per l'integrazione di fonti di energia rinnovabile. E anche un nuovo strumento per raccogliere le segnalazioni.

Gruppo CAP e il Municipio 9 del Comune di Milano firmano il Protocollo di Intesa e Collaborazione sull'impianto di depurazione di Bresso-Niguarda, uno dei più importanti e innovativi non solo della Lombardia, ma dell'intero Paese.

“L'impianto di Bresso-Niguarda è uno dei più importanti e innovativi d'Europa, spiega Alessandro Russo, Presidente e amministratore delegato di Gruppo CAP. Qui abbiamo avviato progetti innovativi di economia circolare, come quello per la produzione di biometano dai fanghi di depurazione avviato addirittura nel 2016, o la recentissima realizzazione di un impianto dedicato al Parco Nord, per innaffiare uno dei polmoni verdi di Milano impiegando acqua depurata in ottica di risparmio idrico. Con il nuovo protocollo, CAP rinnova l'impegno a investire sulla strada dell'innovazione tecnologica, per offrire ai cittadini un servizio sempre più all'avanguardia e si impegna ad approfondire l'ascolto e il dialogo con il territorio, rendendo più semplice e trasparente la convivenza di un impianto industriale complesso come il depuratore con il quartiere e i cittadini. Il sistema di segnalazioni di eventuali fastidi cagionati dall'impianto ai cittadini è un passo concreto in questa direzione”.

“Per il Municipio 9 questo protocollo è un passo importante per una duplice ragione, afferma la Presidente del Municipio 9 Anita Pirovano. In primis la necessità di rendere il depuratore di Niguarda-Bresso ancora più sostenibile a livello ambientale e meno impattante sul quartiere di Niguarda. Occorre procedere sempre di più con l'innovazione tecnologica e migliorare costantemente l'impianto con tempi certi e programmati. Parimenti l'obiettivo è quello di favorire lo scambio virtuoso tra Cap e la cittadinanza con particolare riferimento all'educazione ambientale, al risparmio idrico, alla valorizzazione dell'acqua come bene primario e pubblico”.

Il nuovo protocollo, firmato presso la sede del Municipio 9 da Alessandro Russo e da Anita Pirovano, presidente del Municipio 9, avrà una durata di 48 mesi e prevede impegni specifici da parte del gestore in tre ambiti differenti.

In primo luogo, sul fronte degli interventi per migliorare le strutture esistenti e la salvaguardia dell'ambiente, e tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini. In quest'ambito, il protocollo prevede il rinnovamento del sistema di stoccaggio degli scarti del processo di depurazione, e dei fanghi disidratati, e uno studio per integrare la copertura delle vasche di epurazione delle acque con impianti fotovoltaici.

Il secondo ambito è quello dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale, che prevede l'implementazione di un sistema informatico di invio di segnalazioni e dialogo coi cittadini attraverso un vero e proprio form online realizzato appositamente per facilitarne la raccolta e la gestione.

Il terzo ambito è invece quello della sensibilizzazione e sviluppo di progetti educativi, dedicati alla cittadinanza, alle scuole e al pubblico in generale.

Con una superficie di 142.473,22mq, quello di Bresso-Niguarda è uno dei più importanti impianti di depurazione della Lombardia, sia per le tecnologie impiegate, sia per le attività di sperimentazione in corso. Proprio qui Gruppo CAP ha avviato, già nel 2016, il progetto per l'estrazione di biometano dai reflui fognari, col quale l'azienda pubblica mira a trasformare i suoi depuratori in vere bioraffinerie, in grado di generare combustibile green dalle acque di scarto.

Sempre nell'impianto di via Guido da Velate è stato applicato il primo Sanitation Safety Plan italiano, studio internazionale realizzato da CAP in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e con la supervisione della North Carolina University, che permette l'analisi dei rischi per riutilizzo di acqua a scopo irriguo. È stato ampliato il sistema di monitoraggio online dei principali parametri inquinanti, attivo 24 ore su 24 per 7 giorni su 7, che permette di analizzare l'80% del volume di acqua depurata.

Nel corso del 2022, per contribuire a contrastare la siccità, ha realizzato un impianto dedicato per la fornitura di acqua depurata per innaffiare il Parco Nord di Milano. L'acqua depurata costituisce una riserva preziosa per contribuire all'approvvigionamento idrico in moltissimi ambiti. Presso i depuratori, infatti giunge un flusso continuo di acque reflue, che possono – e sempre più devono – essere riutilizzate. Una "scorta" super controllata, sicura e sempre disponibile, anche nei periodi di siccità.